

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

L'organo di revisione

Lucia Rachiele

Verbale n. 1

Del 24/02015

Comune di Terranova Sappo Minulio

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario , nei giorni 15-17-19-21 aprile 2015 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Terranova Sappo Minulio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 24/04/2015

Il Revisore

INTRODUZIONE

La sottoscritta Lucia Rachiele revisore nominata con delibera ____15____ del 26/04/2013

ricevuta in data _08/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale __10__ del 07/04/2015____, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;determina n. 4..... del 07/04/2015..;
 - delibera dell'organo consiliare n. ...21..del ...30/09/2014... riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- 1) contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
-

239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- RIPORTA/NO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
 - il rispetto del patto di stabilità;
 - il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
 - il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
 - i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data ...30/09/2014.... con delibera N. 21
-

- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 2.066,88 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002.;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2014, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio (oppure indicare gli altri Organi individuati nel Regolamento di contabilità), procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 194 reversali e n. 538 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
 - gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano *totalmente* reintegrati;
 - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
-

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Carime spa reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			223.617,87
Riscossioni	247.463,78	492.891,47	740.355,25
Pagamenti	348.653,67	451.183,64	799.837,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			164.135,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			164.135,81

Concordanza con la Tesoreria Unica

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 0

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	955.501,47
Impegni	(-)	955.501,47
Totale avanzo di competenza		

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	492.891,47
Pagamenti	(-)	451.183,64
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	41.707,83
Residui attivi	(+)	462.610,00
Residui passivi	(-)	504.317,83
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-41.707,83
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	0,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo I	407.574,93	425.952,67	450.587,50
Entrate titolo II	94.620,29	182.142,15	104.924,93
Entrate titolo III	27.310,23	26.432,36	25.479,94
(A) Totale titoli (I+II+III)	529.505,45	634.527,18	580.992,37
(B) Spese titolo I	498.437,13	586.103,13	541.528,22
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	34.807,60	43.336,86	84.785,09
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-3.739,28	5.087,19	-45.320,94
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	42.400,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	38.660,72	5.087,19	-45.320,94

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo IV	344.630,30	9.967,27	128.268,97
Entrate titolo V **	,	298.025,60	180.192,67
(M) Totale titoli (IV+V)	344.630,30	307.992,87	308.461,64
(N) Spese titolo II	340.891,02	165.054,46	263.140,54
(O) differenza di parte capitale(M-N)			
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (O+Q)	3.739,28	142.938,41	45.321,10

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro35.448,69..... come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			223.617,87
RISCOSSIONI	247.463,78	492.891,47	740.355,25
PAGAMENTI	348.653,67	451.183,64	799.837,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			164.135,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			164.135,81
RESIDUI ATTIVI	900.831,14	462.610,00	1.363.441,14
RESIDUI PASSIVI	987.810,43	504.317,83	1.492.128,26
<i>Differenza</i>			-128.687,12
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			35.448,69

**Suddivisione
dell'avanzo (di savanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondo svalutazione crediti	
Fondi non vincolati	35.448,69

La restante parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	955.501,47
Totale impegni di competenza	-	955.501,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA		

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Mnori residui attivi riaccertati	-	247.753,21
Mnori residui passivi riaccertati	+	115.030,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		-132.722,82

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-132.722,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		168.280,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		35.557,18

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

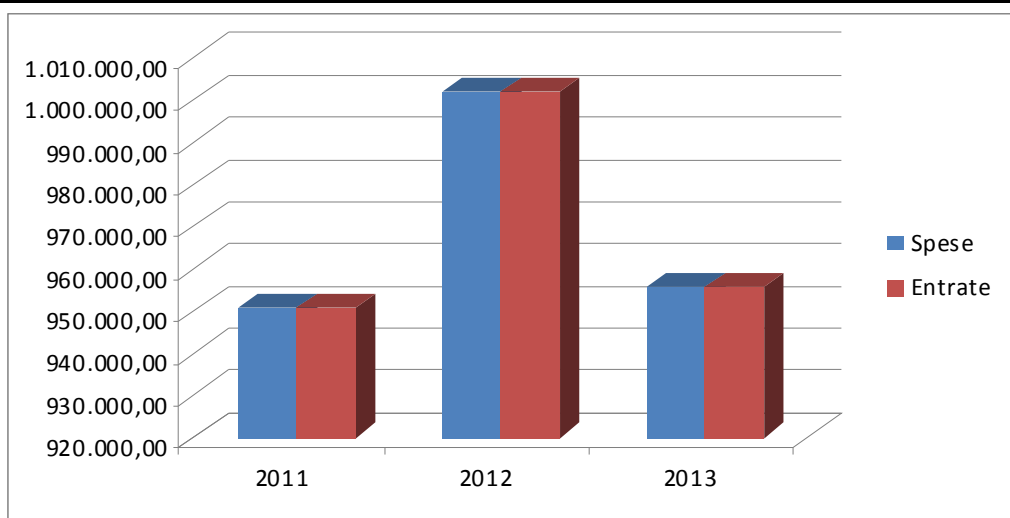
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	407.574,93	425.952,67	450.587,50
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	94.620,29	182.142,15	104.924,93
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	27.310,23	26.432,36	25.479,94
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	344.630,30	9.967,27	128.268,97
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		298.025,60	180.192,67
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	76.470,62	59.471,85	66.047,46
Totale Entrate		950.606,37	1.001.991,90	955.501,47

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	498.437,13	586.103,13	541.528,22
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	340.891,02	165.054,46	263.140,54
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	34.807,60	191.362,46	84.785,09
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	76.470,62	59.471,85	66.047,62
Totale Spese		950.606,37	1.001.991,90	955.501,47

Avanzo di competenza (A)			
---------------------------------	--	--	--

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)			
--------------------------	--	--	--



L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 0 euro, con un netto incremento rispetto al precedente esercizio

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

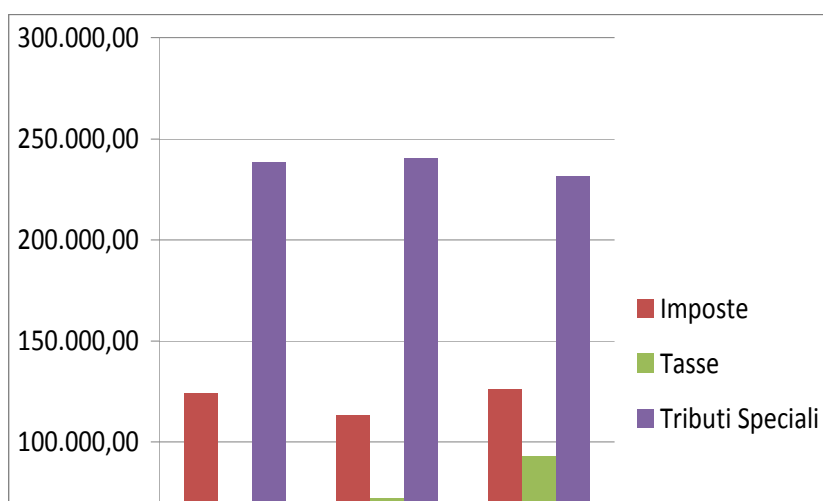
- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
 - 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
 - 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità .
-

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2013	73619	90.777,26	112.916,45
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	11434,63	7.367,32	
Addizionale IRPEF	14865,5	14.865,50	12.928,75
Compartecipazione IRPEF			
Compartecipazione IVA	18615,69		
Addizionale consumo energia elettrica	5594,48	225,42	
Imposta comunale pubblicità			15,00
Totale categoria I	124.129,30	113.235,50	125.860,20
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	42000	69.840,00	85.076,00
TOSAP	3000	2.215,72	1.643,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Tasi			6.160,13
Totale categoria II	45.000,00	72.055,72	92.879,13
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio	234828,77	240.661,45	231.848,17
Altri tributi propri	3616,86		
Totale categoria III	238.445,63	240.661,45	231.848,17
Totale entrate tributarie	407.574,93	425.952,67	450.587,50

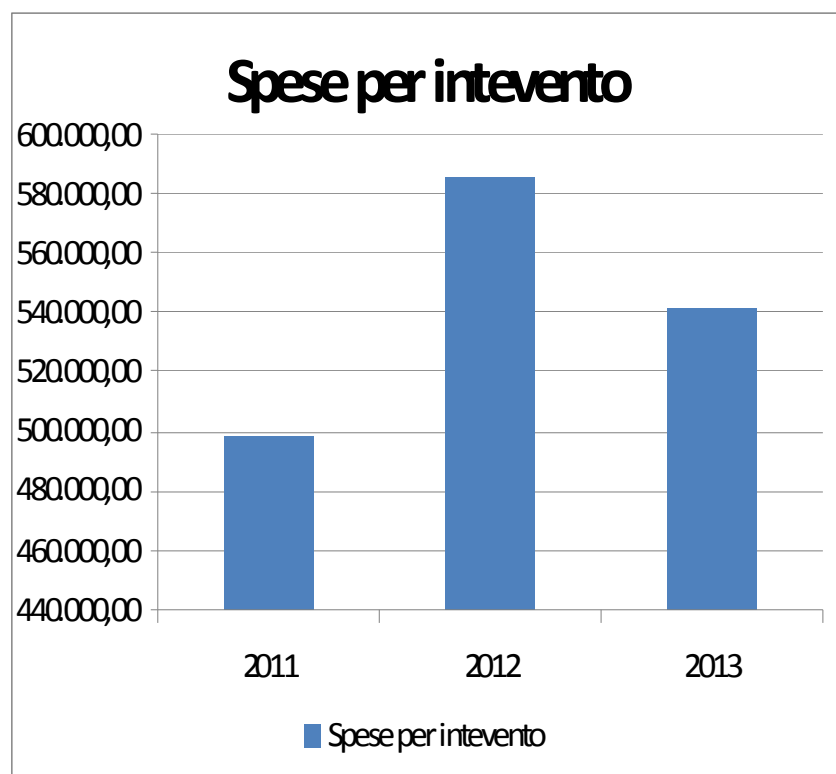


b) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01- Personale	202.555,77	195.883,78	195.790,89
02- Acq. beni di cons. e di mat. prime	41.693,99	43.523,42	39.059,86
03- Prestazioni di servizi	180.020,05	202.788,22	197.370,26
04- Utilizzo di beni di terzi			6.880,80
05- Trasferimenti	21.111,79	90.412,39	42.510,48
06- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	33.921,96	39.163,52	40.331,50
07- Imposte e tasse	16.002,20	14.331,80	13.584,43
08- Oneri straordinari della gestione corrente	3.133,37		6.000,00
Totale spese correnti	498.439,13	586.103,13	541.528,22



evidenzia:

c) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2013	anno 2014	
spesa intervento 01	195.883,78	195.790,89	
spese incluse nell'int.03			
irap	14.331,80		???????
altre spese di personale incluse			
totale spese di personale	210.215,58	195.790,89	
altre spese di personale escluse			
totale spese di personale soggette al limite	210.215,58	195.790,89	
Spese Correnti			

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

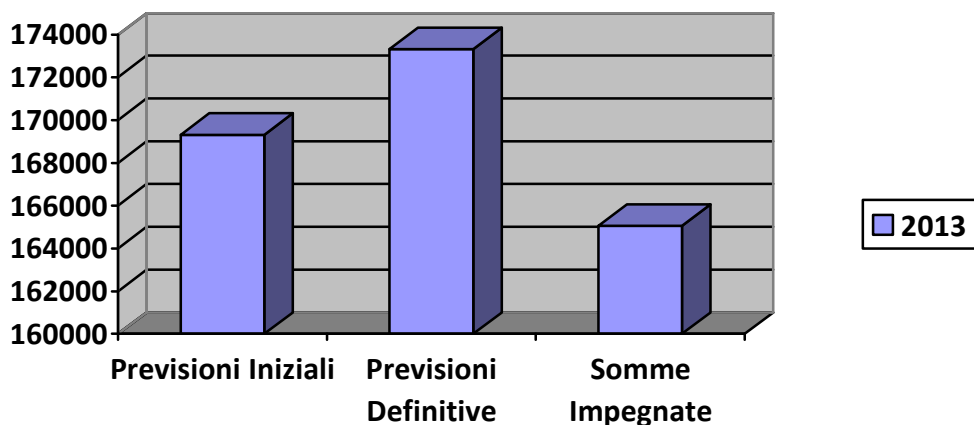
Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

d) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
144.000,00	266.000,00	263.140,54	2.859,46	4,76

Spese in conto Capitale Anno2013



e) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	14514	16.703,90	14514	16703,90
Ritenute erariali	35765	36.515,80	35765	36.515,80
Altre ritenute al personale c/terzi	5552	5.580,13	5552	5.580,13
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	3640	7.247,79	3640	7.247,79
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
4.86%	5.72%	6.94%

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, **“prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’Ente Locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”**.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla/e determinazione/i n. 4___ del 07/04/2015_____, nella/e quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:

- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione
- c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee/non idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;

- che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea/non idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a cinque anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del DL. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12, e che lo stesso è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Movimentazione nell'anno 2013 :

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	780.816,18	124.165,92	477.835,38	602.001,30	-179.181,80
C/capitale Tit. IV, V	609.997,90	216.897,86	421.995,76	545.293,62	-64.704,29
Servizi c/terzi Tit. VI	170.000,00	63.108,16	2.939,30	66.047,46	-3.867,13
Totale	1.560.814,08	404.171,94	902.770,44	1.213.342,38	-247.753,22

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	513.617,80	186.615,54	282.769,09	469.384,63	-44.233,17
C/capitale Tit. II	779.809,57	160.457,62	556.346,38	716.804,00	-63.005,57
Rimb. prestiti Tit. III	148.025,60	1.580,51	146.445,09	148.025,60	
Servizi c/terzi Tit. IV	10.041,52		2.249,87	2.249,87	-7.791,65
Totale	1.451.494,49	348.653,67	987.810,43	1.336.464,10	-115.030,39

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	247.753,22
Minori residui passivi	-115.030,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-132.722,83

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	74.455,37	42.906,00	45.491,39	48.816,40	36.594,84	126.976,50	375.240,50
di cui Tarsu							
Titolo II			8.135,98	27.430,07	37.609,28	45.694,30	118.869,63
Titolo III	8.927,16	83.611,25	18.750,00	18.750,00	20.269,20	22.869,38	179.265,43
di cui I.a							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	34.360,55	82.617,80	1.540,56	250.500,00		124.130,52	493.149,43
Titolo V	15.866,71				37.110,14	140.000,00	192.976,85
Titolo VI				1.000,00		2.939,30	3.939,30
Totale	133.609,79	209.135,05	73.917,93	346.496,47	131.583,46	462.610,00	1.363.441,14

PASSIVI							
Titolo I	30.675,65	53.403,78	54.188,67	36.492,22	108.008,77	200.023,60	482.792,69
Titolo II	102.851,79	93.078,31	3.220,32	313.037,88	44.158,08	262.000,00	818.346,38
Titolo III					146.445,09	40.192,67	186.637,76
Titolo IV	1.309,55	275,32	192,76	187,80	284,44	2.101,56	4.351,43
Totale	134.836,99	146.757,41	57.601,75	349.717,90	298.896,38	504.317,83	1.492.128,26

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.066,88.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.066,88
Totale	2.066,88

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RENDICONTO 2013
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013

Indicare con la X se rispetta o meno

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO X
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla	SI X	NO

	gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI X	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	NO X
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet	SI	NO X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI X	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	NO X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	NO X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di	SI	NO X

	<p>salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>		
--	---	--	--

Il Collegio prende atto che anche per l'anno 2013 dei parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario non rispettano i valori minimi prescritti dalla norma vigente e che gli stessi sono relativi alle tematiche per le quali nel corpo della presente relazione il Collegio ha già evidenziato le opportune criticità (gestione dei residui attivi e passivi).

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - o per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
 - o a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
 - o si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);
 - o è stato presentato il Modello 770, Ordinario e/o Semplificato, controfirmato dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica in data senza riscontrarvi alcuna irregolarità entro il termine previsto;

 - la contabilità Iva, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
 - o per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
 - o si è provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali;
 - o è stata presentata telematicamente la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2013, verificando più nello specifico:
 - se la stessa è completa;
-

- se sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
 - se è stato correttamente calcolato il pro-rata;
 - se i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
- l'Irap, l'Organo di revisione dà atto che:
- non è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:.

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	2.598.936,06		- 69.283,08	2.529.652,98
Immobilizzazioni finanziarie				-
Totale immobilizzazioni	2.598.936,06	-	- 69.283,08	2.529.652,98
Rimanenze				-
Crediti	1.398.795,78	215.146,22	- 224.936,39	1.389.005,61
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	223.617,87	- 59.482,06		164.135,81
Totale attivo circolante	1.622.413,65	155.664,16	- 224.936,39	1.553.141,42
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	4.221.349,71	155.664,16	- 294.219,47	4.082.794,40
Conti d'ordine	779.809,57	101.542,38	- 63.005,57	818.346,38
Passivo				
Patrimonio netto	2.022.898,37	- 122.134,17	- 207.579,96	1.693.184,24
Conferimenti	616.848,08	128.268,97	- 34.614,69	710.502,36
Debiti di finanziamento	1.058.052,43	134.019,74		1.192.072,17
Debiti di funzionamento	513.509,31	13.408,06	- 44.233,17	482.684,20
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	10.041,52	2.101,56	- 7.791,65	4.351,43
Totale debiti	1.581.603,26	149.529,36	- 52.024,82	1.679.107,80
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	4.221.349,71	155.664,16	294.219,47	4.082.794,40
Conti d'ordine	779.809,57	101.542,38	- 63.005,57	818.346,38

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

IL REVISORE
